

UN'ESPERIENZA DI EDUCAZIONE ALLA ESPRESSIVITA' CORPOREA: LEZIONI DI TANGO ARGENTINO IN CLASSE QUINTA.



Si suppone che dopo cinque anni di scuola, un gruppo di bambini, che, comunque, non si è scelto, possa aver trovato un suo modo di relazionarsi. In realtà non è sempre detto che ci sia un grande accordo. Anzi, a volte, le dinamiche relazionali, invece di sciogliersi, si sclerotizzano sempre di più in un momento così delicato come quello alle soglie dell'adolescenza.

Per questo motivo, maestre sensibili, hanno pensato di dare l'opportunità, ai bambini della classe quinta di Villanova, di sperimentare la relazione attraverso una delle esperienze di relazione più antiche dell'umanità: il ballo.

Beh, non un ballo qualsiasi in verità, ma proprio il Tango Argentino.

Con l'intervento di una maestra di Tango Argentino, Grazia Tartari, di Ferrara, e dei ballerini del gruppo Collettivo Tango che hanno collaborato, abbiamo organizzato un percorso di approccio al ballo durante l'ora di educazione motoria. Dopo una introduzione storica sulle origini del tango e della sua musica, che sono tra l'altro molto connesse con l'immigrazione italiana in Argentina, abbiamo guardato alcuni filmati per sfatare i preconcetti che i bambini avevano rispetto a questo argomento. In particolare alcuni sostenevano che fosse una danza che si balla solo tra maschi e femmine, altri che la musica fosse lenta o noiosa. Tramite alcuni filmati abbiamo verificato che innanzi tutti il tango è nato come uno scontro o litigio fra uomini e che successivamente si è trasformato in un ballo come gli altri, usato come momento di svago. Inoltre sono stati ascoltati numerosi brani musicali, dai più antichi che risalgono agli anni '30 dello scorso secolo al Tango Nuevo di oggi, verificando l'esistenza di numerose tipologie di ritmo.



Dopo tre lezioni, i bambini hanno scritto così:

In queste tre lezioni ho imparato molto sul tango grazie a Grazia. Mi è piaciuto molto e mi sono divertita. All'inizio ero molto imbarazzata poi sono riuscita a superare l'imbarazzo. L'imbarazzo, poi superato, mi è venuto ballando a coppia maschio-femmina. Poi la musica è bellissima. Mi sono divertita tantissimo. E.

Giovedì 27 febbraio c'è stata la terza lezione di tango argentino con la maestra Grazia. Oggi ho ballato con tutte le femmine tranne E. e A. Mi sono sentito molto sicuro con M. e G. F.

All'inizio c'è molto imbarazzo, soprattutto perché ho ballato con le maestre. Ma poi, andando avanti l'imbarazzo è svanito. Alcune volte mi scontravo contro altre coppie. E' molto divertente, bello e interessante. A dire la verità mi dispiacerà quando la maestra Grazia non ci farà più lezione. C.

Ballare con le femmine non è male ma con i maschi ancora meglio. Mi piacciono tutte le canzoni. Il mio ballo preferito è quello che si spinge con le mani. S.

Per me il tango argentino andrebbe ballato senza dire sempre uffi! Non voglio stare con lui/lei! La canzone che mi è piaciuto di più è: "Por una cabeza". Il passo più difficoltoso è stato il quadrato. S.

Il tango argentino mi piace molto. All'inizio è stato imbarazzante ma poi ho capito che l'imbarazzo non serve a niente. Mi sono trovata molto bene con P., F. e con ogni maestro che viene. Anche con la maestra Cecilia che mi ha fatto passare tutte le paure. IL TANGO E' BELLISSIMO! G.

All'inizio era molto divertente ma poi mi vergognavo molto quando ballavo con le femmine, perché forse i miei compagni pensavano che amavo la bambina con cui ballavo. Spesso all'inizio perdevo quasi sempre il ritmo. La seconda volta mi sono divertito ancora di più perché ho imparato cose nuove, non mi vergognavo e mi sembrava di essere più bravo di prima. Mi piace un sacco. M.



La prima volta il tango è stato imbarazzante perché si ballava con le femmine; ma poi man mano che ballavamo, è stato meno imbarazzante. Mi è piaciuto molto ballare ma la cosa del bilanciamento non si capiva tanto. Commettevo degli sbagli perché ero imbarazzato e pensavo: Oh Dio, sto ballando con una femmina! S.

Io mi sono divertita a ballare il tango perché piano piano Grazia ci ha fatto passare l'imbarazzo di ballare con i maschi. Poi mi sono divertita perché di sottofondo mentre ballavamo c'erano canzoni bellissime. G.

Il tango argentino mi piace perché con il tango ho delle esperienze nuove. Mi trovo meglio con i maschi, con le femmine e le maestre ho imbarazzo, però adesso ho meno imbarazzo. E.

E' stato bello anche se abbiamo fatto solo tre lezioni, è molto più imbarazzante ballare con le femmine ma resta comunque bellissimo. P.

Io il tango non lo avevo mai provato e devo dire che mi piace molto. Anche la musica è molto bella. I ballerini sono bravissimi e spero di diventare tanto brava come loro. V.

Il tango all'inizio è imbarazzante ma dopo tre lezioni è stato meno imbarazzante. Alcuni partner erano bravi, altri no. In queste tre lezioni abbiamo fatto un gioco che non mi piace: consiste nel guardare un maschio e quando ti fa un cenno con la testa deve venirti a prendere e dopo dovete ballare in coppia; questa è la cosa più imbarazzante. I.

Le lezioni di tango argentino che stiamo facendo sono abbastanza interessanti. All'inizio era molto imbarazzante poi man mano che si va avanti è stato imbarazzante. Io mi trovo bene sia con i compagni e che con le compagne. G.

Io ho scoperto che per il ballo in coppia non sono portato perché non riesco a coordinarmi e a entrare in sintonia. F.

Per me il tango argentino non è una cosa brutta; avrei preferito il calcio argentino ma è già una bella cosa avere degli insegnanti di tango argentino nella nostra scuola. Non riesco a superare l'imbarazzo; quando ballo con i maschi non mi sento imbarazzato, ma con le femmine sì. Spero che questa cosa continui fino alla fine dell'anno a condizione di ballare con i maschi o con qualcuno che voglio io. S.

Le lezioni di tango che abbiamo fatto con Grazia mi sono fin'ora piaciute molto e mi sono divertita. Il primo giorno è stato davvero imbarazzante ballare con i maschi, però ho avuto la possibilità di conoscerli meglio anche se abbiamo comunicato solo con lo sguardo. Da questa esperienza ho capito che mi piace il tango e che anche la musica è abbastanza bella. E' stato un gran divertimento! G.

A fare il tango la prima lezione è stato molto imbarazzante anche se ci stavamo muovendo con semplici esercizi maschio e femmina. E' chiaro che dopo tre lezioni l'imbarazzo sta andando via, però per me maschio e femmina insomma! Ballare è strabello soprattutto sopra la musica e con i maestri, ma anche con un compagno che sa fare benissimo a guidare. La musica a volte è rilassante a volte è veloce ma non so ancora fare molto bene quindi andiamo piano. Ok adesso lo ammetto proprio: l'imbarazzo è passato e i compagni sono fantastici ed io mi sono divertita! G.

Al termine di questo percorso probabilmente verrà realizzata una coreografia che sarà inserita nello spettacolo che, come ogni anno, la scuola realizzerà sul sagrato della chiesa di Villanova. Siete tutti invitati!

